



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 13/02/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 36

Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007). Cessione della Società Sviluppo Italia Puglia s.p.a. alla Regione Puglia. Deliberazione di Giunta regionale n. 1428/2007 – Approvazione schema di Protocollo d'Intesa con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. e con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Politiche di Sviluppo. Delega alla sottoscrizione.

Il Presidente, on. Nichi Vendola, in concerto con il Vicepresidente, dott. Sandro Frisullo, e con l'Assessore alla Programmazione, prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 1, commi 459 463, della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ha attribuito al Ministro per lo Sviluppo Economico il compito di definire, attraverso una specifica direttiva, priorità e obiettivi in cui si articola la missione dell'Agenzia per l'attrazione investimenti e lo sviluppo d'impresa (già Sviluppo Italia SpA) nonché il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della medesima Agenzia;
- il comma 461 del citato art 1 ha previsto, tra l'altro, la riorganizzazione delle società regionali, di intesa con le Regioni interessate, anche mediante cessioni a titolo gratuito alle stesse Regioni delle medesime partecipazioni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, predisposta detta direttiva, in data 27.03.2007 ha trasmesso la stessa all'Agenzia;
- sulla base ditali disposizioni la missione affidata all'Agenzia, nella sua qualità di ente strumentale dell'Amministrazione centrale, si concentra e specializza nell'azione volta a conseguire le priorità e gli obiettivi di ripresa della competitività del sistema Paese e, quindi, in particolare del recupero della competitività del Mezzogiorno anche al fine di accelerare, nelle sue aree in ritardo di sviluppo, la convergenza verso le aree più sviluppate;
- le priorità e gli obiettivi individuati dalla direttiva si integrano, anche al fine del loro finanziamento, nel Quadro Strategico Nazionale 2007 2013 e nei relativi programmi operativi nazionali, multiregionali e regionali;
- l'Agenzia, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 461, della Legge 296/2006 e sulla base degli indirizzi stabiliti dalla direttiva innanzi richiamata, ha predisposto il previsto Piano di riordino dell'Agenzia stessa e delle proprie partecipazioni incluse le società regionali controllate dalla medesima;

- il suddetto Piano prevede che il processo di eventuale trasferimento della partecipazione azionaria, detenuta da Sviluppo Italia SpA, alle Amministrazioni regionali dovrà affrontare alcune fasi, innanzitutto finalizzate a garantire il perseguimento di criteri di omogeneità e trasparenza sull'intero territorio nazionale, nonché la salvaguardia dell'interesse pubblico secondo criteri di economicità e sana gestione;
- su impulso dell'Agenzia Nazionale, la Regione Puglia, con DGR n. 1428/2007, ha deliberato di definire concordemente con l'Agenzia stessa e con il Ministero dello Sviluppo Economico DPS condizioni e modalità per l'eventuale cessione della citata società regionale prevedendo, altresì, che, nella predisposizione della proposta di trasferimento, dovrà altresì essere definita la nuova missione della società regionale sulla base di principi di equilibrio della gestione finanziaria, con particolare riferimento all'orizzonte temporale del nuovo ciclo di programmazione (2007 - 2013), e di salvaguardia dei livelli occupazionali;
- la Regione Puglia, con Legge n. 40 del 31 dicembre 2007, ha inoltre avviato il processo di razionalizzazione delle strutture di servizio di proprietà regionale ovvero da essa partecipate;
- l'art. 28 del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 302 ha differito al 30 giugno 2008, per le società regionali, il termine per l'attuazione del piano di riordino di cui al precedente punto 3, prevedendo altresì che tali società regionali continuino a svolgere le attività previste nei contratti di servizio con l'Agenzia relativi ai Titoli I e II del D. Lgs. 21.04.2000, n. 185, vigenti all'atto del loro trasferimento alle regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dalla stessa Agenzia in relazione agli interventi di cui ai medesimi Titoli; il Ministro dello Sviluppo Economico, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, definirà termini e procedure per il graduale subentro delle regioni, da completarsi entro il 31 dicembre 2010, nelle funzioni svolte dall'Agenzia in relazione agli interventi di cui ai citati Titoli I e II del citato D. Lgs. n. 185/2000;
- il confronto tecnico intercorso tra Regione Puglia, DPS e Agenzia Nazionale ha disegnato il possibile processo di definizione del trasferimento della società Sviluppo Italia Puglia S.p.A. alla Regione Puglia; esso prevede la sottoscrizione di un protocollo contenente i principi di massima cui dovrà attenersi l'attività dei singoli sottoscrittori al fine di perfezionare la cessione, perché la stessa, svolgendosi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, si concluda entro i termini previsti;
- lo schema ditale protocollo è allegato al presente atto;

Copertura Finanziaria ai sensi della L R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella categoria d'atti di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. K.

Il Presidente e gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la seguente proposta del Presidente e degli Assessori referenti;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DE LI B E RA

- Di approvare lo schema di protocollo allegato al presente atto;
- Di dare mandato al Presidente, ed in caso di impedimento al Vicepresidente, di procedere alla sua sottoscrizione in nome e per conto della Regione Puglia;
- Di dare mandato al Settore Artigianato di procedere agli adempimenti non dispositivi previsti dal Protocollo, rinviando a successiva deliberazione di Giunta, le ulteriori necessarie decisioni;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE

On. Niche Vendola